



DETERMINA A CONTRARRE

Progetto: "ISIDE CALABRIA - Percorso Formativo Condiviso e Federato per la Safety & Security dei Luoghi della Cultura MIC della regione Calabria" - CUP: F53E23000120006, ammesso a finanziamento nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "LEGALITÀ" 2014-2020 – ASSE 5 - AZIONE 5.1.1.A del Ministero dell'Interno, con decreto dell'Autorità di Gestione del PON LEGALITÀ prot. 0033693 del 25/07/2023.

Oggetto: Parco Archeologico di Sibari – Affidamento mediante Trattativa diretta sul portale Me.PA. nella disponibilità di CONSIP s.p.a., ex art. 50 comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023, dell'incarico di **COLLAUDATORE nell'ambito del Progetto "Iside Calabria"**.

CUP: F53E23000120006 - CIG: A03C2A356A.

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs del 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii. "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio e ss.mm. ii.";

VISTO il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;

VISTO il DPCM 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;

VISTO il DM 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTO la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;

VISTO il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza nelle aree a vocazione produttiva con attrattori culturali" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, sottoscritto in data 05/06/2018 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020 (di seguito PON "Legalità") a titolarità del Ministero dell'Interno – CCI 2014IT16M2OP003 – approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, e successive Decisioni C (2018) 20 finale del 9 gennaio 2018, C (2020) 2005 finale del 1° aprile 2020, e C (2020) 7180 finale del 15 ottobre 2020;

VISTO il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del PON "Legalità" 2014-2020 versione 4 del 28/07/2020, approvato con Decreto n. 7752 dell'Autorità di gestione del 30/07/2020;

VISTO il Decreto del Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 12 settembre 2018 con il quale sono state conferite al Prefetto Maria Teresa Sempreviva le funzioni di Autorità di Gestione del PON "Legalità";

VISTO il provvedimento prot. n. 7422 del 19/10/2018 organizzativo della Segreteria Tecnica- Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali, quale ufficio di supporto dell'Autorità di gestione;

VISTO che i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 Marzo 2020, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Protocollo di Intesa stipulato, in data 30 Maggio 2018, fra Ministero dell'Interno e l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi MIC), avente ad oggetto la realizzazione di interventi di presidio tecnologico volti al rafforzamento delle condizioni di sicurezza, limitatamente a quelle aree su cui insistono attrattori culturali ed i cui territori presentino potenzialità di sviluppo dei profili di attrattività a carattere imprenditoriale;

VISTA la proposta del 27 giugno 2023 MIC|MIC_PA-SIBARI|27/06/2023|0001802-A con la quale il Parco Archeologico di Sibari, in attuazione delle previsioni del sopra citato Protocollo d'Intesa, ha presentato la proposta progettuale "ISIDE CALABRIA PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO E FEDERATO PER LA SAFETY & SECURITY DEI LUOGHI DELLA CULTURA MIC DELLA REGIONE CALABRIA" per importo di € 8.430.960,00 (IVA inclusa) – a valere sul PON "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 - Azione 2.1.1 "Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche di sviluppo";

VISTO il Decreto del 24.07.2023 prot. n. 0033375 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza Autorità di Gestione, che a seguito dell'esito positivo dell'attività istruttoria ammetteva a finanziamento il suddetto progetto e che tale intervento è previsto nel Progetto "ISIDE CALABRIA PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO E FEDERATO PER LA SAFETY & SECURITY DEI LUOGHI DELLA CULTURA MIC DELLA REGIONE CALABRIA" finanziato dal Ministero dell'Interno con Decreto del 24.07.2023 prot. n. 0033375;

VISTO che con Dichiarazione di accettazione del finanziamento e di impegno del beneficiario prot. MIC|MIC_PA-SIBARI|27/07/2023|0002188-P, con il quale il Parco Archeologico di Sibari accettava il suddetto finanziamento e dichiarava di assumere gli obblighi e le responsabilità proprie dei Beneficiari del PON "Legalità", meglio dettagliati nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Programma.

VISTO che nell'ambito del progetto di cui sopra, così come approvato con prot. 0033375 del 24/07/2023 del Ministero dell'Interno, sono state previste somme destinate alla individuazione di figure professionali adibite a ricoprire incarichi di supporto al RUP.

DATO ATTO CHE al fine di assicurare il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2 o che siano comunque necessarie, il PAS necessita di procedere ad individuare, con urgenza, un Professionista al quale affidare l'incarico di **Collaudatore** nell'ambito del precitato Progetto.

CONSIDERATI, contestualmente, la gravosa carenza di personale interno, nonché i carichi di lavoro collegati all'incarico e le esigenze d'ufficio;

DATO ATTO CHE con relazione prot. n. prot. 4269-I del 13/12/2023 il R.U.P. proponeva alla Stazione appaltante la scelta della procedura di gara e lo svolgimento della stessa mediante Trattativa diretta sul Portale Me.PA. con invito da rivolgersi all'Operatore economico **ing. Antonio Di Napoli, con studio alla Via Focilide 3, 00125 Roma - PEC: adinapoli@pec.ording.roma.it – (Partita IVA: 08524301002)** selezionato a seguito di indagine di mercato, effettuata dal R.U.P. medesimo, tra gli Operatori economici iscritti nell'Elenco dei professionisti del Parco al n. 89 e nel bando Me.PA. "*Servizi - Servizi professionali di ingegneria informatica e telecomunicazioni*";

Dato atto che l'importo per il precitato servizio è stato stimato in complessivi €. 25.000 (euro venticinquemila/00), oltre Cassa ed Iva, se dovuta, calcolato con D.M. 17 giugno 2016 modificato da d.lgs. n. 36/2023 allegato I.13., da riconoscere ad un professionista esperto con esperienza nel settore;

VISTO l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

VISTO l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A."

VISTO l'art. 17, comma 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

CONSIDERATO con riguardo all'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, trattandosi di incarico professionale specifico riguardante la figura di **Collaudatore** dell'intervento "Iside Calabria per il Parco Archeologico di Sibari" e fino al collaudo, con particolare e comprovata esperienza e conoscenza delle procedure amministrative relative all'applicazione del nuovo codice degli appalti, si ritiene necessario ricorrere all'esterno individuando una professionalità che, data la delicatezza e complessità delle attività da svolgere, abbia maturato nel settore un'esperienza specifica.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che: l'art. 50, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto-soglia;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che "...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)" non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che questo Istituto intende rafforzare la propria capacità di intervento per la tutela e la valorizzazione dei siti/beni su cui è competente anche attraverso la partecipazione e/o la creazione di nuove opportunità professionali;

CONSIDERATO che tali attività richiedono competenze specialistiche delle quali il Parco non è dotato, anche in ragione della sua recente istituzione e della carenza di organico;

CONSIDERATO che si tratta, al contempo, di attività che rivestono una funzione strategica per il Parco, sia con riferimento al rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione dei finanziamenti, sia in relazione alla capacità di promuovere e gestire nuove iniziative e di raccordare e coordinare l'insieme delle iniziative in essere;

PREMESSO che si rende necessario ed urgente affidare l'incarico di **Collaudatore nell'ambito del Progetto "Iside - Calabria"**;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento del suddetto Servizio;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquisire un **“Collaudatore del progetto Iside Calabria”**;
- b) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando Me.PA. ed in caso di eventuale conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito/disciplinare;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, co. 450 della Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, co. 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”;

DATO ATTO che per il Servizio da acquisire l'Operatore economico è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

PRESO ATTO che sul M.E.P.A. è presente l'operatore economico **Ing. Antonio Di Napoli, con studio alla Via Focilide 3, 00125 Roma - PEC: adinapoli@pec.ording.roma.it – (Partita IVA: 08524301002)** che presenta un profilo professionale adeguato alla prestazione da affidare, con iscrizione al Bando M.E.P.A. **“SERVIZI: Servizi professionali di ingegneria informatica e telecomunicazioni”**;

RILEVATO che il Parco Archeologico di Sibari ha attivato un proprio albo di professionisti idonei all'esecuzione dei Servizi in oggetto, e l'O.E. risulta essere iscritta alla posizione n. 89 della categoria di riferimento;

RILEVATO che:

- da una ricerca svolta è risultato che l'operatore economico **Antonio Di Napoli** rende disponibile il servizio oggetto del presente approvvigionamento in maniera corrispondente alle caratteristiche necessitate;
- dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO rispondente al fabbisogno del Parco e congruo rispetto al valore di mercato, il compenso calcolato

con D.M. 17 giugno 2016 modificato da D.lgs. n. 36/2023 allegato I.13., in favore dell'O.E. Ing. Antonio di Napoli, pari ad €. **25.000,00** oltre Cassa e Iva, se dovuta;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

RAVVISATA la necessità di provvedere con urgenza all'affidamento in oggetto;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

PRECISATO che occorre avviare sul ME.P.A. con l'O.E. **Antonio Di Napoli**, una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta, con prezzo a corpo, al fine di acquisire il "**Servizio di Collaudo**";

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

PRECISATO che è stato acquisito il CIG: **A03C2A356A**;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 522 del 18/05/2023 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009, acquisito con Prot. n. 1368 del 18/05/2023;

VISTO che in data 11/10/2023 con prot. 3164 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 1 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO che in data 22/11/2023 con prot. 3785 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 2 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 439 del 09 novembre 1998 dove all'art. 2, comma 2 - le delibere di approvazione dei bilanci di previsione e del conto consuntivo diventano esecutive se, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, ridotto a trenta per le delibere di variazione al bilancio di previsione, il Ministero vigilante, anche su segnalazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, non ne ricusi l'approvazione per vizi di legittimità, con motivato provvedimento che indichi espressamente le norme che si ritengono violate, ovvero non ne disponga il riesame per ragioni attinenti al merito, anche economico-finanziario;

VISTO che il progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto del Ministero dell'Interno prot. 00333375 del 24/07/2023;

VISTO che il capitolo di bilancio "entrate da trasferimenti in conto capitale 2.2.1.002 - Contributi agli investimenti da altri Ministero accoglie il trasferimento dei fondi del progetto Iside Calabria;

ACCERTATO che la somma di €. 25.000,00 (euro venticinquemila/00) comprensiva di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, oltre l'importo previsto a titolo di contributo previdenziale del 4,00% e dell'IVA al 22 % se dovuti sul totale, trova copertura nel Q.F. del progetto e specificamente alla voce "ATTIVITA' 7" e sul capitolo di spesa 2.1.2.024 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. del Bilancio previsionale 2023 relativo il progetto "ISIDE CALABRIA - PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO E FEDERATO PER LA SAFETY & SECURITY DEI LUOGHI DELLA CULTURA MIC DELLA REGIONE CALABRIA;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore del Parco archeologico di Sibari

DETERMINA

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aver acquisito il CIG: **A03C2A356A**;
3. di autorizzare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – M.E.P.A., a corpo, dell'incarico di "**Collaudatore del Progetto Iside Calabria**" per l'importo di 25.000,00 (euro venticinquemila/00), comprensiva di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, oltre Cassa e Iva, se dovuta, che **trova copertura per il Progetto Iside Calabria sul capitolo 2.1.2.024 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.**
4. di approvare la lettera d'invito /disciplinare;
5. di stabilire che la durata per lo svolgimento del Servizio oggetto dell'affidamento segue il Progetto in oggetto e decorre dalla data di stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio anticipato dell'esecuzione sotto riserva di legge, previa intesa con il RUP;
6. di confermare che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023;
7. di stabilire che i pagamenti saranno effettuati come dettagliato nella Lettera di invito disciplinare previa regolare esecuzione del servizio da parte del RUP e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
8. di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 lo stesso è esente dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC e dal pagamento dell'imposta di bollo;
9. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000, a norma dell'art. 48 del d.lgs. n. 36/2023, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
11. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore del Parco Archeologico di Sibari.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

IL RUP

Dott. Alberto Bruni

Visto attestante la copertura finanziaria
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI
PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI



Dott. Filippo Demma